

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 316 del 08/03/2021

Seduta Num. 13

Questo lunedì 08 **del mese di** marzo
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/289 del 24/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE INVITO A RENDERE DISPONIBILI PERCORSI
SPECIALISTICI BREVI PER IL PERFEZIONAMENTO DI ALTE COMPETENZE
ORIENTATE A VALORIZZARE E RAFFORZARE LE ALTE
PROFESSIONALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le leggi regionali:

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, abrogazione delle LL.RR.6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1977 n. 4" per quanto applicabile;
- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021) pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 448;
- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 449;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 907/2017 "Programma triennale per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche: Academy regionale network e competenze";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2359/2019 "Adozione del posizionamento della Regione Emilia-Romagna e degli indirizzi strategici unitari regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-27 ed il confronto partenariale";
- n. 1615/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Adeguamento delle misure assunzionali per fare fronte all'incremento delle cessazioni, all'avvio dei concorsi per dirigenti e contestuale rideterminazione del rispetto dei vincoli di spesa e della dotazione organica. Approvazione";
- n. 1770/2020 recante "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile", con la quale vengono riorganizzate le strutture organizzative dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la

Protezione Civile a partire dal 01/01/2021;

- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN" che, tra le altre disposizioni, ha istituito dal 1° gennaio 2021, la nuova Direzione Generale denominata "Finanze", autorizzato i Direttori Generali e i Direttori di Agenzia e Istituto in carica a prorogare fino al 31/03/2021 gli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/12/2020 e li ha altresì autorizzati, sentiti i Direttori di nuova nomina, a conferire gli incarichi dirigenziali, per un periodo uguale alla proroga, per le strutture oggetto di adeguamento e affinamento dell'organizzazione, al fine di mantenere l'allineamento della scadenza di tutti gli incarichi dirigenziali;
- n. 2018/2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 131/2021 "Programma triennale della formazione del personale della Giunta regionale 2021-2023", in particolare il paragrafo "Area 1. Sviluppo del capitale umano (competenze strategiche)" di cui al Capitolo 2 dell'Allegato A, parte integrante dell'atto;
- n. 132/2021 "Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023 e adeguamento del disciplinare per l'utilizzo dell'istituto dello Smart Working nell'Amministrazione regionale. Approvazione.", con particolare riferimento ai paragrafi 5 e 6 dell'allegato Piano, parte integrante dell'atto;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Visto inoltre il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 28/02/2020 "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1031/2020 avente ad oggetto "Rafforzamento della capacità istituzionale e sviluppo delle competenze strategiche. Proseguimento del progetto di Academy regionale della dirigenza pubblica dell'Emilia-Romagna e approvazione dell'invito a presentare proposte" e in particolare il punto b) del paragrafo 4 dell'Allegato A) parte integrante alla suddetta deliberazione;

Visti:

- il programma di mandato dell'Assessorato Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Punto 5 - azione - Investimento nelle politiche di formazione e professionalizzazione del personale dell'Ente e del sistema regionale (in accordo con Anci e UPI): potenziare le politiche formative dell'Ente anche attraverso il sostegno e l'allargamento dell'Academy Regionale per il management degli Enti Locali.
- il documento "Crescere insieme, in Europa", di cui alla soprarichiamata propria deliberazione n. 2359/2019, contenente gli Indirizzi strategici regionali unitari per il negoziato sulla programmazione 2021-2027 delle politiche europee di sviluppo che contiene le direttrici per la programmazione delle politiche europee di sviluppo, in particolare la direttrice **Competenze e capitale umano** per garantire a tutti i cittadini pari diritti di acquisire conoscenze e competenze ampie e innovative e di crescere e lavorare esprimendo al meglio potenzialità, intelligenza, creatività;

Rilevato in particolare che, con riferimento ai contenuti definiti e richiamati nelle sopracitate proprie deliberazioni n. 907/2017 e n. 1031/2020, che hanno rispettivamente approvato e riconfermato il progetto di Academy completo di obiettivi formativi, ambiti chiave ed aree di intervento, persiste la necessità:

- di proseguire **l'investimento in competenze e capitale umano** del comparto pubblico nel territorio regionale in coerenza con le direttrici per la programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 e con il programma di mandato della giunta per l'XI legislatura;
- di **confermare** le motivazioni che hanno favorito la costituzione dell'Academy regionale e di potenziare una cultura unitaria dell'Ente e delle Istituzioni del territorio necessaria ad accompagnare il positivo processo di transizione di questi ultimi anni dovuti alla riorganizzazione, al riordino istituzionale e alla ridefinizione del sistema di programmazione;
- di **confermare** il progetto di Academy della dirigenza pubblica dell'Emilia-Romagna da parte della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per gli anni accademici 2020-2022 che definisca un'offerta formativa sulle competenze strategiche per l'Ente e che favorisca una community professionale all'interno del network delle PP.AA. regionali;

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione recante l'" *Invito a rendere disponibili percorsi specialistici brevi per il perfezionamento di alte competenze orientate a valorizzare e rafforzare le alte professionalità nella Pubblica Amministrazione*";

Dato atto che la partecipazione delle persone ai percorsi formativi che saranno selezionati in esito al presente Invito troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse allocate nei capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e/o di altri enti regionali che rientrano nel perimetro di consolidamento della Regione Emilia-Romagna;

Atteso che le candidature a valere sull'Invito di cui all'Allegato A):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno istruite e valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Risorse, Europea, Innovazione e Istituzioni;

Dato atto altresì che in esito alla valutazione delle candidature ammissibili sarà predisposta una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata e pertanto selezionata una sola candidatura che presenterà tutti e 5 i percorsi formativi richiesti ed avrà conseguito il punteggio più alto;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste inoltre:

- la determinazione n. 13516 del 04 agosto 2020 della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determinazione n. 23245 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e della nuova direzione generale Finanze";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione recante l'" *Invito a rendere disponibili percorsi specialistici brevi per il*

perfezionamento di alte competenze orientate a valorizzare e rafforzare le alte professionalità nella Pubblica Amministrazione”;

2. di stabilire che la partecipazione delle persone ai percorsi formativi che saranno selezionati in esito al presente Invito troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse allocate nei capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e/o di altri enti regionali che rientrano nel perimetro di consolidamento della Regione Emilia-Romagna;
3. di stabilire che le procedure di istruttoria e di validazione delle candidature che perverranno in risposta al sopra citato Invito di cui all'Allegato A) verrà effettuata da un Nucleo di validazione nominato con successivo atto del Direttore Generale Risorse, Europea, Innovazione e Istituzioni;
4. di dare atto che al termine delle procedure di istruttoria delle candidature pervenute, queste andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito nelle modalità specificate nell'Invito già nominato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare altresì atto che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata con proprio successivo provvedimento, una sola candidatura contenente 5 percorsi formativi che avrà conseguito il punteggio più alto;
6. di prevedere inoltre che con proprio successivo atto saranno definite le modalità con le quali si provvederà a sostenere l'accesso all'offerta formativa, selezionata in esito al presente Invito, rendendo disponibili assegni formativi a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form.

Allegato A)

**INVITO A RENDERE DISPONIBILI PERCORSI SPECIALISTICI BREVI PER
IL PERFEZIONAMENTO DI ALTE COMPETENZE ORIENTATE A VALORIZZARE
E RAFFORZARE LE ALTE PROFESSIONALITA' NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente invito fonda i propri presupposti sulle leggi e le disposizioni regionali già indicate nel dispositivo dell'atto di cui è parte integrante e qui integralmente richiamate:

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, abrogazione delle LL.RR.6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1977 n. 4" per quanto applicabile;
- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021) pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 448;
- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 449;

le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 907/2017 "Programma triennale per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche: Academy regionale network e competenze";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2359/2019 "Adozione del posizionamento della Regione Emilia-Romagna e degli indirizzi strategici unitari regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-27 ed il confronto partenariale";

- n. 1615/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Adeguamento delle misure assunzionali per fare fronte all'incremento delle cessazioni, all'avvio dei concorsi per dirigenti e contestuale rideterminazione del rispetto dei vincoli di spesa e della dotazione organica. Approvazione";
- n. 1770/2020 recante "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile", con la quale vengono riorganizzate le strutture organizzative dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile a partire dal 01/01/2021;
- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN" che, tra le altre disposizioni, ha istituito dal 1° gennaio 2021, la nuova Direzione Generale denominata "Finanze", autorizzato i Direttori Generali e i Direttori di Agenzia e Istituto in carica a prorogare fino al 31/03/2021 gli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/12/2020 e li ha altresì autorizzati, sentiti i Direttori di nuova nomina, a conferire gli incarichi dirigenziali, per un periodo uguale alla proroga, per le strutture oggetto di adeguamento e affinamento dell'organizzazione, al fine di mantenere l'allineamento della scadenza di tutti gli incarichi dirigenziali;
- n. 2018/2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 131/2021 "Programma triennale della formazione del personale della Giunta regionale 2021-2023", in particolare il paragrafo "Area 1. Sviluppo del capitale umano (competenze strategiche)" di cui al Capitolo 2 dell'Allegato A, parte integrante dell'atto;
- n. 132/2021 "Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023 e adeguamento del disciplinare per l'utilizzo dell'istituto dello Smart Working nell'Amministrazione regionale. Approvazione.", con particolare riferimento ai paragrafi 5 e 6 dell'allegato Piano, parte integrante dell'atto;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Visto inoltre il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 28/02/2020 "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze"

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1031/2020 avente ad oggetto "Rafforzamento della capacità istituzionale e sviluppo delle competenze strategiche. Proseguimento del progetto di Academy regionale della dirigenza pubblica dell'Emilia-Romagna e approvazione dell'invito a presentare proposte" e in particolare il punto b) del paragrafo 4 dell'Allegato A) parte integrante alla suddetta deliberazione;

nonché sui seguenti documenti programmatici:

- il programma di mandato della XI legislatura dell'Assessorato Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Punto 5 - azione - Investimento nelle politiche di formazione e professionalizzazione del personale dell'Ente e del sistema regionale (in accordo con Anci e UPI): potenziare le politiche formative dell'Ente anche attraverso il sostegno e l'allargamento dell'Academy Regionale per il management degli Enti Locali.
- il documento "Crescere insieme, in Europa", di cui alla soprarichiamata deliberazione n. 2359/2019, contenente gli Indirizzi strategici regionali unitari per il negoziato sulla programmazione 2021-27 delle politiche europee di sviluppo che contiene le direttrici per la programmazione delle politiche europee di sviluppo, in particolare la direttrice **Competenze e capitale umano** per garantire a tutti i cittadini pari diritti di acquisire conoscenze e competenze ampie e innovative e di crescere e lavorare esprimendo al meglio potenzialità, intelligenza, creatività;
- il Programma Triennale per gli A.A. 2020/2022 per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche "Academy Regionale - Network e competenze" adottato in data 3 agosto 2020;

B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PRESENTE INVITO

Con il presente Invito si intendono selezionare 5 percorsi specialistici brevi per il perfezionamento di alte competenze volte a valorizzare e rafforzare le alte professionalità presenti all'interno della Pubblica Amministrazione.

Il "Programma triennale per il rafforzamento della capacità istituzionale e per lo sviluppo delle competenze strategiche: Academy regionale Network e Competenze", prevede, tra l'altro, la conferma dell'avviata Academy Regionale con l'obiettivo di agire in modo sistematico per mantenere, promuovere e innovare il patrimonio di conoscenze e competenze presenti oggi

nell'ambito dell'Amministrazione Regionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede in Emilia-Romagna.

Tale obiettivo può essere perseguito mediante processi innovativi di apprendimento, che consentano lo sviluppo di una cultura professionale e organizzativa, unitaria e condivisa, sia nell'ambito dell'Ente Regione che in altre istituzioni del territorio. L'offerta di brevi percorsi specialistici che si intende selezionare in esito al presente Invito deve, in particolare, consolidare il percorso di valorizzazione e perfezionamento dello sviluppo professionale delle diverse professionalità presenti all'interno dell'Ente ad alto potenziale di crescita che operano nelle Pubbliche Amministrazioni regionali intrapreso dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2018.

Obiettivo atteso è altresì quello di potenziare un laboratorio aperto di innovazione capace di proporre e sviluppare progetti, azioni e servizi, aperto al confronto e al dialogo con il territorio, per individuare nuovi bisogni dei cittadini e delle imprese e costruire proposte e risposte efficaci e sostenibili.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, l'offerta formativa oggetto del presente Invito dovrà contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze nelle aree di apprendimento, quali:

- Finanza e contabilità nella pubblica amministrazione italiana
- eProcurement, Approvvigionamenti, Codice degli appalti
- Amministrazione digitale integrata: Business Process Management, digitalizzazione dei processi, HR Analytics
- Area Tech - competenze tecnologiche, big data e organizzazione
- Diritto amministrativo (evoluzione dei principali istituti, anticorruzione e trasparenza nella PA, privacy e loro interazioni)
- Performance Management: il sistema di programmazione regionale e territoriale, il controllo di gestione, il ciclo della performance, impatto di policy
- General management: modelli organizzativi, leadership, lean organization, agile organization, design thinking, HR Data Driven Management e people management;
- Valutazione degli impatti delle politiche pubbliche
- Sviluppo di soft skill/capabilities individuali: public speaking, capacità di leadership (area realizzativa, meta-capacità, area relazionale,...), visione sistemica, problem solving, pianificazione e controllo, responsabilità decisionale, gestione delle relazioni organizzative,

gestione e sviluppo professionale dei collaboratori (conoscere, motivare e valutare le persone), flessibilità e reattività al cambiamento

Gli obiettivi formativi attesi dovranno garantire ai partecipanti l'acquisizione di capacità e conoscenze volte a favorire:

- lo sviluppo di una cultura organizzativa adattiva, che sappia favorire processi di integrazione e innovazione della programmazione delle politiche pubbliche;
- lo sviluppo e il rafforzamento di competenze strategiche per promuovere innovazione interna ed esterna, favorendo l'accessibilità, la semplificazione, la trasparenza e la crescita digitale nell'azione amministrativa.

In esito al presente Invito saranno selezionati 5 percorsi specialistici brevi la cui prima edizione sarà da attivare e realizzare nell'anno 2021.

Richiamate le sopra citate aree tematiche sulle quali si innestano le competenze da sviluppare, i 5 percorsi formativi devono approfondire in particolare:

- la gestione delle risorse umane, con particolare attenzione al benessere organizzativo, alla incentivazione e valorizzazione dei gruppi di lavoro e allo sviluppo del ruolo della leadership;
- la pianificazione delle scelte strategiche per la creazione e accrescimento del "Valore Pubblico", con particolare riferimento allo sviluppo di politiche e strumenti di sostegno alla transizione della PA verso l'innovazione sostenibile;
- la trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione, sviluppo di metodologie di accompagnamento alla innovazione tecnologica nella PA, in linea con l'agenda digitale europea;
- lo sviluppo della "governance" dei territori orientata alla co-produzione di valore pubblico, attraverso la creazione di network pubblici e forme di cooperazione tra istituzioni;
- la progettazione di modelli organizzativi di "Public Value Management" in una prospettiva di semplificazione dei processi funzionali e di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Al termine delle attività formative, la Regione Emilia-Romagna si riserva di valutare l'opportunità di rinnovare la fruizione del servizio formativo con l'avvio di eventuali edizioni, a cadenza annuale, a partire dal 2021 e per tutta la durata dell'XI

legislatura, compatibilmente alle disponibilità di risorse nel bilancio regionale.

Con successivo atto la Regione definirà le modalità di individuazione dei dipendenti regionali che verranno iscritti nei 5 progetti formativi selezionati.

C. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE PROPOSTE

Possono presentare una proposta contenente 5 brevi percorsi formativi specialistici, Società con competenze nella progettazione e gestione di interventi formativi e di consulenza alla Pubblica Amministrazione, Atenei statali e non statali nonché Fondazioni o Consorzi partecipati dalle Università aventi quali finalità l'alta formazione, Enti di formazione accreditati.

I soggetti che si candidano dovranno garantire, per coerenza delle proposte e continuità nello sviluppo e affinamento delle competenze, l'erogazione di tutti e 5 i percorsi formativi, pena la non ammissibilità della proposta e le relative attività didattiche in aula e/o a distanza, in linea con gli obiettivi formativi da raggiungere e compatibilmente con la situazione sanitaria in corso.

Nel caso di svolgimento di attività in presenza, i soggetti che si candidano dovranno garantire una sede didattica in Regione e preferibilmente nel capoluogo regionale, al fine di favorire il raggiungimento della sede corsuale da parte di tutti gli utenti dislocati nelle diverse località regionali.

I Soggetti potranno candidarsi prevedendo un partenariato con altri Enti, Atenei e/o istituzioni di alta formazione e di ricerca. In tal caso dovranno essere specificate le modalità di collaborazione e il valore aggiunto/contributo specifico che ciascun soggetto si impegna ad apportare per la progettazione, erogazione e valutazione dei percorsi formativi candidati.

I soggetti potranno candidarsi da soli o in partenariato in riferimento ad una unica candidatura.

Qualora lo stesso soggetto fosse coinvolto in due o più offerte le relative candidature saranno ritenute non ammissibili.

D. DESTINATARI

I percorsi formativi candidati a valere sul presente Invito dovranno prevedere, quali destinatari, dipendenti dell'Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna;

Limitatamente ai destinatari potranno essere ammessi fino ad un massimo di 15 partecipanti per ciascuna edizione dei 5 percorsi.

E. CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SPECIALISTICI

Potranno essere candidati 5 percorsi specialistici brevi, di durata variabile da un minimo di 12 e un massimo di 24 ore, da svolgersi in aula e/o a distanza, compatibilmente con la situazione sanitaria in corso e aventi le seguenti caratteristiche generali:

- realizzati con modalità e metodologie didattiche che consentano la frequenza in orario lavorativo;
- strutturati per prevedere attività laboratoriali e analisi di casi preferibilmente in contesti pubblici;
- interdisciplinari e pertanto fondati su una articolazione didattica integrata rispetto alle aree tematiche affrontate;

Le competenze oggetto dei percorsi, sviluppate in coerenza con quanto sopra descritto, dovranno riguardare in particolare, fra le altre, e sempre in una logica di approfondimento e perfezionamento, le seguenti aree di apprendimento:

- Gestione delle risorse umane e soft skills capabilities;
- Public Policy;
- Digital transformation;
- Governance nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Performance management;
- Semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa;

Le candidature presentate dovranno obbligatoriamente descrivere il piano e le metodologie didattiche, le modalità organizzative utilizzate e di frequenza e i docenti esperti titolari e conduttori delle attività formative.

La prima edizione di ogni percorso oggetto del presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2021.

F. PRIORITA'

Sviluppo digitale: sarà data priorità agli interventi capaci di formare competenze per supportare la Pubblica amministrazione nell'adozione di sistemi organizzativi e processi di lavoro ICTbased;

Faculty: sarà data priorità agli interventi che, già in sede progettuale, espliciteranno una faculty interdisciplinare, composta da accademici ed esperti particolarmente impegnati sui temi sviluppati nei percorsi formativi sia a livello teorico che applicativo.

Omogeneità dei contenuti: sarà data priorità alla proposta che prevederà la realizzazione di 5 brevi percorsi specialistici omogenei in termini di complessità di contenuti e svolti nel

rispetto della continuità formativa e della coerenza e pertinenza delle competenze in uscita

PENALI

La Regione verificherà che almeno il 60% dell'attività didattica dei percorsi sia curata direttamente dai titolari accademici ed esperti proposti in fase progettuale. Qualora non fosse rispettato questo requisito, in una determinata edizione, la Regione si riserva di interrompere immediatamente la partecipazione dei propri dipendenti e di recuperare le risorse impegnate;

G. RISORSE FINANZIARIE

Relativamente alle quote per i dipendenti regionali saranno rese disponibili le risorse pubbliche per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito allocate nei capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e/o di altri soggetti che consolidano il bilancio con la Regione fino ad un massimo di 100.000,00 euro all'anno per l'erogazione del pacchetto contenente tutti i 5 percorsi formativi previsti.

H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

I soggetti di cui al punto C dovranno presentare la propria candidatura inviando la seguente documentazione:

1. *"Richiesta di ammissione dell'offerta e dichiarazione d'impegno"* debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto richiedente. La richiesta dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
2. *"Scheda offerta formativa"* dei percorsi oggetto di candidatura con relativa descrizione, comprensiva delle condizioni e requisiti previsti per l'ammissione nonché della quota pro-capite di partecipazione ai percorsi;
3. L'atto di approvazione degli Organi competenti.

La documentazione di cui ai predetti punti 1, 2 e 3, pena la non ammissibilità:

- dovrà essere compilata sulla modulistica resa disponibile all'indirizzo https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form riguardante il presente Invito, pena la non ammissibilità;

- dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo svilorg@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno 09/04/2021;

Il soggetto proponente sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del Codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

I. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- inviate entro i termini e nei modi previsti al punto precedente;
- presentate dai soggetti di cui al punto C);
- compilate nell'apposita modulistica e complete delle informazioni richieste;
- complete della documentazione di cui al punto H).

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio Risorse Umane Organizzazione e Comunicazione di Servizio

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di **dieci giorni dal ricevimento** della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le procedure di istruttoria per la valutazione saranno effettuate da un Nucleo di Valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Risorse, Europea, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere supplementi di istruttoria sulle operazioni candidate.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sotto criteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione.

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. Grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e adeguatezza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione comunitari, nazionali e regionali	0-10	10
	1.2	Coerenza e adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto al disegno istituzionale e organizzativo della pubblica amministrazione regionale	0-10	10
	1.3	Impatto atteso sui partecipanti, sulle organizzazioni di riferimento e sul sistema della pubblica amministrazione regionale	0-10	10
2. Qualità Progettuale	2.1	Completezza ed adeguatezza dell'articolazione progettuale rispetto agli obiettivi generali e specifici dell'avviso	0-10	9
	2.2	Adeguatezza delle metodologie didattiche, della modalità di organizzazione e modalità di fruizione	0-10	9
	2.3	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto alla dimensione di interdisciplinarietà attesa	0-10	9
	2.4	Appropriatezza della durata delle singole attività formative in rapporto agli obiettivi e alle finalità dell'avviso	0-10	8
3. Prezzo	3.1	Economicità dell'offerta	0-10	5
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Sviluppo digitale	0-10	10
	4.2	Faculty	0-10	10
	4.3	Omogeneità di contenuto	0-10	10
Totale				100

Saranno validabili le candidature che avranno conseguito:

- un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature saranno pertanto non validabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o non avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature validabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata e pertanto selezionata una sola candidatura, ovvero un solo pacchetto contenente le 5 proposte

di percorsi formativi specialistici che avrà conseguito il punteggio più alto.

Il costo di iscrizione ai percorsi formativi validati e selezionati in esito al presente Invito sarà a carico delle risorse del Bilancio regionale.

TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle procedure descritte al precedente punto saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale entro 60 gg. dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form

Le schede tecniche contenenti i punteggi per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

J. TERMINE PER L'AVVIO

La prima edizione di ciascun percorso formativo in esito al presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2021.

Le tempistiche delle edizioni successive saranno annualmente concordate con l'Amministrazione regionale.

K. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

L. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo svilorg@regione.emilia-romagna.it.

M. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare candidatura all'Amministrazione Regionale
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/289

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/289

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 316 del 08/03/2021

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi